

Serie Ordinaria n. 18 - Mercoledì 29 aprile 2020

**D.d.s. 22 aprile 2020 - n. 4790**  
**2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 Asse III - Azione III.3.A.1.1 - Bando START UP di impresa nell'area interna alto Lago di Como e Valli del Lario - Approvazione esito istruttoria fase 2 e concessione dell'importo di € 56.640,00 all'impresa A.M. Lario Food s.r.l. (ex aspirante imprenditore)**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
INTERVENTI PER LE START UP, L'ARTIGIANATO E LE MICRO IMPRESE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1301 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.a.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.a.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.g.r. n. X/5799 del 18 novembre 2016, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a individuare i territori delle aree interne di Regione Lombardia «Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese» e «Alto Lago di Como e Valli del Lario» e a dare mandato ai competenti uffici della Giunta Regionale di avviare le procedure per la co-progettazione di una strategia di sviluppo locale e delle relative azioni attuative per le medesime aree interne;
- la d.g.r. n. X/7586 del 18 dicembre 2017 «Modalità operative per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «Nuove Aree Interne»;
- la d.g.r. n. X/7883 del 26 febbraio 2018 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Taceno per l'attuazione del progetto d'Area Interna «Alto

Lago di Como e Valli del Lario», poi sottoscritta digitalmente tra le parti il 28 febbraio 2018, con la quale è stata approvata la scheda progetto «5.7 Start up giovani e competitive» la quale prevede una riserva di 550.000,00 euro a valere sull'Azione POR FESR 2014-2020 III.3.a.1.1 per il finanziamento di azioni a sostegno dello start up di impresa;

- la d.g.r. n. XI/1433 del 25 marzo 2019 di approvazione dell'iniziativa «Start up di impresa nell'Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario», con una dotazione di euro 550.000,00, a valere sull'azione III.3.a.1.1 del POR FESR 2014-2020, con la quale è stato dato mandato al Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014 - 2020 di adottare il decreto di attuazione dell'iniziativa stessa;
- il decreto del Dirigente della Unità Organizzativa Programmazione e Coordinamento SIREG n. 17021 del 28 dicembre 2017 «Procedure e modalità per la selezione delle operazioni in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia - Nuove Aree Interne» che ha provveduto ad approvare il dettaglio delle procedure di selezione, la disciplina in materia di aiuti di stato e le spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie di sviluppo nelle aree interne;

Richiamati:

- il d.d.s. n. 11014 del 25 luglio 2019 che, in attuazione della d.g.r. n. XI/1433 del 25 marzo 2019, ha approvato il «Bando start up di impresa nell'Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario» e ha individuato il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito della misura «Start up di impresa nell'Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario»;
- il d.d.s. n. 14169 del 4 ottobre 2019 con il quale è stata approvata la chiusura al 27 settembre 2019 dello sportello per la presentazione delle domande a valere sul «Bando Start up di impresa nell'Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario»;
- il d.d.g. n. 14320 dell'8 ottobre 2019 con il quale è stato costituito il nucleo di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sul bando Start up di impresa nell'Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario;

Richiamato il decreto 16846 del 22 novembre 2019 di approvazione degli esiti istruttori delle domande di contributo presentate, con i quali si è provveduto ad ammettere all'agevolazione, per la categoria Aspirante MPML, il sig. Colombo Pietro Moreno (ora impresa A.M. Lario Food s.r.l.);

Richiamato il bando di cui al citato d.d.s. 11014 del 25 luglio 2019, ed in particolare gli artt. A.3 punto b) e C.4.1.b) che stabiliscono che i soggetti «aspiranti imprenditori», ossia persone fisiche devono provvedere, nel termine perentorio di 90 giorni, a partire dalla pubblicazione sul BURL del decreto di assegnazione, ad iscrivere una MPML nel Registro delle Imprese di una delle CCIAA di Regione Lombardia e comunicare l'avvenuto adempimento degli obblighi assunti in fase di domanda utilizzando la procedura informatica di FASE 2;

Preso atto che il soggetto sopra indicato ha presentato l'adesione della fase 2 in data 28 febbraio 2019, ovvero entro i termini previsti dal bando;

Dato atto che la Struttura, ai sensi del comma C.4.1.b) del bando, effettua un'ulteriore istruttoria formale al fine di verificare l'effettivo rispetto degli impegni da parte dei soggetti «aspiranti imprenditori/liberi professionisti» e la documentazione allegata e che tale istruttoria ha dato l'esito qui di seguito specificato, come da allegato 1 parte sostanziale e integrante del presente atto:

- n. 1 domanda ammesse a concessione dell'intervento finanziario, a seguito di conclusione dell'istruttoria di FASE 2, per un importo di € 56.640,00;

Considerato che l'art. C.4.1 del bando stabilisce che, a seguito di decreto di concessione, entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di trasmissione del provvedimento i soggetti beneficiari dovranno comunicare, tramite la piattaforma Bandi on line, l'accettazione del contributo e pertanto si provvederà successivamente all'atto di assunzione dell'impegno di spesa;

Visti:

- la legge 57/2001 e il decreto Ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 2 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese», ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto

con i Ministri dell'Economia e Finanze e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 31 maggio 2017, n. 115 che, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge n. 234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);

- il decreto direttoriale del 28 luglio 2017, in attuazione di quanto disposto dagli articoli 7 e 8 del suddetto Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), che sancisce la data del 12 agosto 2017 per l'entrata in funzione del RNA;

Preso atto che:

- gli adempimenti in materia di RNA di cui al sopra richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 sono in carico al dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese;
- sono state effettuate le visure previste dal Regolamento RNA (Aiuti, De Minimis) ed è stato ottenuto il rilascio dei COR;
- si provvederà tempestivamente a convalidare i presenti aiuti nel RNA nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche e integrazioni

Vista la normativa antimafia (d.lgs. n. 159/2011) ed in particolare l'art. 92 comma 3, il quale «Decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'art. 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva»;

Preso atto che per l'impresa A.M. Lario Food s.r.l. in data 24 marzo 2020 è stato richiesto, mediante BDNA, il rilascio delle comunicazioni antimafia e che alla data del 20 aprile 2020 tale informazione non è ancora stata rilasciata;

Dato atto che, in caso sia comunicata l'informazione prefettizia interdittiva ai sensi dell'art. 92 comma 3, d.lgs. 159/2011, si procederà al recupero della somma eventualmente erogata all'impresa;

Richiamato l'art. A.3 del bando «Per i soggetti aspiranti MPMI/ Liberi professionisti, la sede operativa/luogo di svolgimento prevalente dell'attività, deve essere attivata almeno 90 giorni prima della conclusione del progetto.

Considerato che l'impresa in oggetto, ai sensi dell'art. A.3 sopra citato del bando, non è ancora attiva, e pertanto la verifica della regolarità contributiva certificata dai DURC non è effettuabile;

Visti:

- il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 che all'art. 103 prevede la sospensione dei termini (ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi) per il periodo compreso tra il 23 febbraio e il 15 aprile 2020 nei procedimenti amministrativi, sia ad istanza di parte che d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data e successive modifiche e integrazioni;
- il d.d.s. 3957 del 31 marzo 2020 con il quale, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in corso, sono state approvate le proroghe dei termini previsti dal bando;

Dato atto che, ai sensi del succitato art. 103 del d.l. n. 18 del 17 marzo 2020, i termini previsti dal bando in merito all'assunzione del presente provvedimento sono stati rispettati, tenuto anche conto della sospensione dei termini per la richiesta di integrazione documentale e delle conseguenti verifiche e approfondimenti;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Richiamati i provvedimenti dell'XI Legislatura, in particolare:

- la d.g.r.n. 5 del 4 aprile 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r.n. 126 del 17 maggio 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che affida l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico a Paolo Mora;
- la d.g.r.n. XI/840 del 19 novembre 2018 «VIII provvedimento organizzativo 2018» con cui, tra l'altro con decorrenza dal 1° gennaio 2019, è stata nominata Rosa Castriotta quale dirigente della Struttura Interventi per le Start up, l'Artigianato e Microimprese (dal 1 dicembre 2018 al 31 dicembre 2018 dirigente ad interim);

Visto il decreto n. 11203 del 31 luglio 2018 con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.a.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» del POR FESR 2014-2020;

DECRETA

1. a valere sul Bando «Start up di impresa nell'Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario» ASSE PRIORITARIO III – AZIONE III.3.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese», di prendere atto del perfezionamento della documentazione (fase 2), presentata sulla piattaforma Bandi on line, da parte dell'impresa A.M. Lario Food s.r.l. (ex aspirante MPMI sig. Colombo Pietro Moreno) di cui all'allegato 1, parte sostanziale e integrante del presente provvedimento, per la quale si procede alla contestuale concessione dell'agevolazione per l'ammontare di € 56.640,00;

2. di attestare che sono state espletate le attività (CAR, COR) previste dal RNA per il soggetto sopra citato di cui all'Allegato 1;

3. che in caso sia comunicata l'informazione prefettizia interdittiva ai sensi dell'art. 92 comma 3, d.lgs. 159/2011, si procederà al recupero delle somme eventualmente erogate all'impresa A.M. Lario Food s.r.l.;

4. che a seguito di accettazione del contributo da parte dell'impresa tramite la piattaforma Bandi on line, si procederà con successivo atto all'assunzione dell'impegno di spesa;

5. di trasmettere il presente atto al soggetto di cui all'allegato 1 e ad Aria s.p.a. per gli adempimenti di competenza;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013»

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito di Regione dedicato alla programmazione comunitaria [www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it).

Il dirigente  
Rosa Castriotta

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_



Serie Ordinaria n. 18 - Mercoledì 29 aprile 2020

**ALLEGATO 1**

**BANDO START UP DI IMPRESA NELL'AREA INTERNA ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO  
DOMANDE AMMESSE ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO – MPMI**

ID DOMANDA	TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE SOGGETTO	P. IVA	SEDE OPERATIVA	TITOLO PROGETTO	CUP	RNA / COR	INVESTIMENTO PRESENTATO	CONTRIBUTO RICHIESTO	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO
1450927	MPMI	A.M. LARIO FOOD SRL	03884740139	BELLANO	FARMACIA BISTRO A BELLANO	E34E20000820007	1708499	180.600,00	60.000,00	141.600,00	56.640,00
<b>TOTALI</b>								<b>180.600,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>141.600,00</b>	<b>56.640,00</b>